

-----Messaggio originale-----

Da: biancamanospa@legalmail.it [mailto:biancamanospa@legalmail.it]

Inviato: mercoledì 1 marzo 2017 18:10

A: loanagencyservices@legalmail.it

Cc: fabio.pettinato@odcecmilano.it

Oggetto: Proposta alle banche creditrici di Aimeri e di Biancamano

Vi spediamo quanto in oggetto.

Cordiali Saluti

> Biancamano Spa

> -----





Biancamano S.p.A

Spett.le

LOAN AGENCY SERVICES S.R.L.

Via Pietro Cossa, 2

20122 – Milano

PEC : loanagency-service@legalmail.it

Alla cortese attenzione del Dott. Mugnaioli e della Dott.ssa Amoruso

e p.c.

Spett.le

DOTT. FABIO PETTINATO

Galleria Sala dei Longobardi, 2 - (Via Hoepli)

20121 - Milano

PEC: fabio.pettinato@odcecmilano.it

Rozzano, 1 marzo 2017

OGGETTO: PROPOSTA ALLE BANCHE CREDITRICI DI AIMERI E DI BIANCAMANO

Egregi Signori,

Vi preghiamo di inoltrare prontamente la presente lettera e i relativi allegati alle banche creditrici di Aimeri e di Biancamano e ai rispettivi *advisors* legali.

Premesso che:

- A. Sulla base delle indicazioni trasmesse dall'agente (Loan Agency Services S.r.l.) per conto degli istituti finanziatori creditrici di Aimeri e Biancamano con lettera in data 28.1.2016 (v. **All. n. 1**)⁽¹⁾, nel corso del 2016 Aimeri e Biancamano (le "Società") hanno elaborato - con l'ausilio dei propri *advisors* finanziari e legali - una proposta di ristrutturazione dell'indebitamento bancario delle predette da attuarsi, in estrema sintesi, tramite *(i)* l'accollo da parte di Biancamano di una gran parte del debito bancario di Aimeri e *(ii)* la

⁽¹⁾ Nella lettera citata, le banche creditrici di Aimeri e Biancamano "hanno manifestato [tra le altre cose] una disponibilità di massima (fatta eccezione per Cariparma e Banca Popolare di Vicenza (...))" a convertire in *equity* l' "intera esposizione chirografaria delle Società [i.e. Aimeri e Biancamano] attraverso un aumento di capitale di Biancamano riservato".

“conversione” in azioni Biancamano del debito accollato nonché del debito bancario già esistente in capo a Biancamano, azioni da sottoscrivere e liberarsi da parte delle banche (in proporzione ai rispettivi crediti) nell’ambito di una operazione di aumento di capitale di Biancamano riservato alle predette banche;

B. l’ipotesi di ristrutturazione sopra descritta - come risulta ben documentato dalla numerosa corrispondenza intercorsa anche tra gli *advisors* delle Società e delle banche - è stata negoziata e implementata per oltre un anno e, nel corso di tale periodo, le Società e le banche hanno prospettato la seguente ipotesi di trattamento dell’indebitamento bancario delle Società:

- a) soddisfazione per cassa di una parte dei crediti vantati dalle banche verso Aimeri (per complessivi Euro 19 milioni circa) mediante le somme rivenienti dall’escussione dei c.d. “Crediti Certificati/Riconosciuti” già ceduti da Aimeri a favore delle banche in esecuzione dell’accordo *ex art. 67, comma 3, lett. d), l. fall. del 20.1.2014*;
- b) la “conversione” in azioni Biancamano *(i)* della quota dei debiti bancari verso Aimeri non soddisfatta ai sensi della precedente lett. “(a)” (ad eccezione della quota di Cariparma e Banca Popolare di Vicenza, oggetto di rinuncia), previo accollo da parte di Biancamano, e *(ii)* dei debiti bancari verso Biancamano, con conseguente attribuzione a favore delle banche interessate alla conversione di una partecipazione di controllo in Biancamano pari al 66% del capitale sociale di quest’ultima (*post* aumento del capitale);
- c) la rinuncia da parte delle banche alle garanzie concesse a proprio favore da parte di Biancamano a garanzia dell’adempimento di Aimeri ai debiti verso le Banche;

con la precisazione che non sarebbero stati pattuiti obblighi di *lock-up*, co-vendita o accordi parasociali di alcun genere sulla *governance* di Biancamano, fatta unica eccezione per l’impegno dell’azionista di riferimento di Biancamano (Biancamano Holding) ad avviare la ricerca di un amministratore delegato di gradimento delle banche ai fini dell’eventuale inserimento in una delle liste di candidati alla carica di membri del C.d.A. di Biancamano;

C. tale ipotesi di soddisfazione di una parte dei crediti bancari mediante “conversione” in azioni di Biancamano di cui sopra - quale negoziata ed implementata ad esito di numerosi incontri tra le Società, le banche e i rispettivi *advisors*, quali, *in primis*, gli incontri plenari del 19 settembre 2016 (alla presenza del Commissario

Giudiziale di Aimeri) e del 26 novembre 2016 ⁽²⁾- è stata recepita dalle Società nella proposta di accordo "paraconcordatario" trasmessa alle banche ed allegata alla domanda di concordato preventivo di Aimeri depositata presso il Tribunale di Milano il 1.12.2016, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Ciò, tenuto conto (i) della volontà delle banche - espressa nelle *comfort letter* del 29.11.2016 - di collaborare fattivamente ai fini dell'implementazione dell'operazione sopra descritta e (ii) del contenuto delle *comfort letter* in data 23.12.2016, con cui le banche hanno comunicato (x) la **positiva deliberazione** dell'operazione da parte di Unicredit e, per quanto concerne gli altri istituti, (y) la pendenza dell'iter istruttorio relativo alla presentazione dell'operazione ai rispettivi organi deliberanti, con la previsione che rispettive delibere sarebbero state assunte entro il mese di febbraio 2017. Risulta poi alla scrivente che anche BPM (al pari di Unicredit) abbia assunto delibera favorevole all'esecuzione della prospettata operazione di conversione del debito in azioni Biancamano;

- D. in data 15 febbraio 2017 BNL ha comunicato la propria determinazione di non aderire alla proposta di "conversione" in azioni Biancamano dei propri crediti verso Aimeri (per la quota eccedente la parte soddisfatta per cassa) e verso Biancamano;
- E. in data 20 febbraio 2017 Aimeri, per il tramite del proprio *advisor* legale ha inviato una nuova proposta di conversione del debito in azioni Biancamano con una differente ripartizione delle azioni di nuova emissione tra le varie banche (proposta che teneva conto della mancata adesione di BNL alla conversione di debito in azioni);
- F. in data 24 febbraio 2017 si è tenuta una *conference call* tra i legali delle Società e i legali delle banche nel corso della quale si è appreso che anche altre banche (oltre a BNL) avevano espresso - in difformità rispetto a quanto fino a quel momento rappresentato - la volontà di non voler acquisire partecipazione azionaria in Biancamano, confermando comunque l'interesse a valutare altre possibili strutture dell'operazione di ristrutturazione del debito bancario;
- G. in data 28 febbraio 2017 si è, quindi, tenuto un incontro plenario al quale hanno partecipato Biancamano, le Banche e i rispettivi *advisors* legali e finanziari. Nel corso di tale incontro tutte le parti hanno costruttivamente discusso possibili scenari di trattamento del debito chirografo bancario alternativi alla conversione in azioni, tra cui anche l'ipotesi di concedere uno stralcio parziale del credito bancario e di

⁽²⁾ Si ricorda che l'operazione di conversione del debito in azioni è stata discussa nei seguenti incontri (anche alla presenza degli advisors delle Banche e delle Società). 25 maggio 2016, 8 giugno 2016, 19 settembre 2016, 10 ottobre 2016, 26 novembre 2016, 20 dicembre 2016, 14 febbraio 2016

ottenere per la restante parte del credito l'emissione di SFP collegati alla futura dismissione di Aimeri (*post* fusione con Energeticambiente, al termine dei 5 anni successivi all'omologa del concordato.

Tutto quanto sopra premesso, le Società - con l'ausilio dei propri *advisors* legali e finanziari - hanno elaborato la seguente proposta di trattamento dei crediti vantati dalle banche verso Aimeri e Biancamano, con preghiera di un Vostro riscontro in merito alla stessa entro il giorno 5 marzo p.v.

Distinti saluti

BIANCAMANO S.P.A.

Il Legale Rappresentante

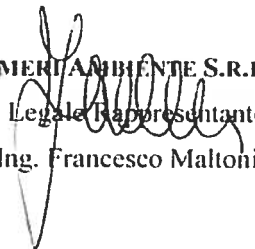
Giovanni Battista Pizzimbone



AIMERI AMBIENTE S.R.L.

Il Legale Rappresentante

Ing. Francesco Maltoni



Allegati: 1. Comunicazione LAS 28.1.2016; 2. Sintesi proposta alle Banche; 3. Valore massimo SFP attribuiti a ciascuna Banca.

**LOAN AGENCY
SERVICES**

Spett.le

Biancamano S.p.A.
Strada 4 Palazzo Q6
Rozzano (MI)

Allo c.a. del Presidente e della Direzione Amministrativa/Finanza

A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA

Milano, 28 gennaio 2016

Oggetto: Accordo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, sottoscritto in data 20 gennaio 2014 tra Biancamano S.p.A. e Aimeri Ambiente S.r.l. (le "Società"), da una parte, International Factors Italia – Ifitalia S.p.A., BNI. – Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A., Banca Sai S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A., MPS Leasing and Factoring S.p.A., MPS Capital Services S.p.A., Fineco Leasing S.p.A., Unicredit Leasing S.p.A., BNP Paribas Lease Group S.p.A., Credit Agricole Leasing Italia S.r.l., Palladio Leasing S.p.A., Selmabipiemme Leasing S.p.A., Teleleasing S.p.A. in liquidazione, Biella Leasing S.p.A., ING Lease (Italia) S.p.A. e Iveco Finanziaria S.p.A. (collettivamente, le "Creditrici Finanziarie"), dall'altra parte, e Loan Agency Services S.r.l. (l'"Agente"). dall'altra parte ancora (l'"Accordo di Ristrutturazione").

Vostra proposta di nuovo piano 2015/2020 e di nuova manovra finanziaria.

Egregi Signori,

facciamo riferimento a:

- a) la Vostra comunicazione del 22 dicembre 2015, avente ad oggetto la nuova proposta di piano finanziario 2015/20, predisposto e presentato da Leonardo & Co nel corso dell'ultimo incontro tra le Società, le Creditrici Finanziarie, l'Agente e i rispettivi *advisor* tenutosi il 14 gennaio u.s. (il "Piano") e la manovra finanziaria, basata sulle risultanze del Piano (la "Manovra Finanziaria") presentata nel corso del medesimo incontro; e
- b) la *conference call* interbancaria tenutasi in data 18 gennaio u.s., organizzata al fine di discutere e valutare il Piano e la relativa Manovra Finanziaria.

Con la presente siamo a comunicarvi, in qualità di Agente dell'Accordo di Ristrutturazione, che le Creditrici Finanziarie, ad esito dell'esame e della discussione dei contenuti del Piano e della Manovra Finanziaria, ritengono che quest'ultima sia percorribile esclusivamente nel presupposto dell'esito

soddisfacente per le Creditrici Finanziarie, di taluni approfondimenti e delle trattative che potranno essere avviate dopo la data odierna.

Nello specifico, con riferimento ai termini essenziali della Manovra Finanziaria, così come elencati nella Vostra comunicazione del 22 dicembre 2015, Vi rappresentiamo quanto segue:

- 1) quanto alla conversione in *equity* (o altro strumento equivalente) dell'intera esposizione chirografaria delle Società attraverso un aumento di capitale di Biancamano riservato, le Creditrici Finanziarie hanno manifestato una disponibilità di massima (fatta eccezione per Cariparma e Banca Popolare di Vicenza, nonché per le Società di *Leasing* diverse da CNH Industrial Financial Services S.a. - per la quale si rimanda alle comunicazioni tanto del 20 gennaio 2015 quanto del 27 gennaio 2015 - che preferirebbero un consolido del debito con relativo riscadenziamento), a negoziare in buona fede tale proposta nell'ambito della manovra, pur segnalando che le condizioni proposte dovranno essere ridiscusse e negoziate – ivi inclusi i temi del criterio per la conversione in azioni e la corporate *governance*, anche alla luce dei valori di recupero derivanti dal piano industriale congiunto relativo all'integrazione tra le Società e il Gruppo Waste Italia S.p.A. (l'"Integrazione"), ancora in corso di definizione, a quanto consta;
- 2) non è emersa alcuna disponibilità delle Creditrici Finanziarie a partecipare ad un consorzio di garanzia per la copertura dell'eventuale aumento di capitale sociale della *holding* risultante dalla fusione tra Biancamano S.p.A. e Kinexia S.p.A., che dovrebbe essere eseguito nel corso del 2016, anche in considerazione del fatto che, ad oggi, non si conoscono termini e condizioni dell'Integrazione;
- 3) come anticipato in più occasioni, non vi è alcuna disponibilità da parte delle Creditrici Finanziarie ad accogliere la richiesta di concessione di euro 13 milioni di nuova finanza, nonostante la riduzione del relativo importo rispetto a precedenti ipotesi formulate dalle Società oggi proposta nella Manovra Finanziaria;
- 4) non è emersa alcuna disponibilità delle Creditrici Finanziarie ad accogliere la richiesta di concessione di una linea anticipi fatture per un importo pari a euro 10 milioni; e
- 5) per quanto sia apprezzabile il lavoro svolto con riferimento alla rimodulazione delle date di rimborso delle rate relative ai contratti di *leasing* correnti in 4 anni a partire dall'1 gennaio 2017, permangono forti perplessità in merito alla proposta di stralcio del 20% del *leasing* consolido e al riscadenziamento dell'intero importo residuo in 10 anni che non risulta percorribile. Al riguardo, si ribadisce che la richiesta di riscadenziamento dell'importo residuo non pare essere compatibile con i rapporti in essere alla luce della tipologia dei beni oggetto di *leasing*. Segnaliamo inoltre che alcune Società di *Leasing* si sono rese disponibili a valutare proposte alternative di definizione delle relative posizioni con possibilità di saldo e stralcio e riscatto dei mezzi.

Ciò premesso, le Creditrici Finanziarie hanno manifestato sincero apprezzamento per l'intenso lavoro svolto dalle Società con l'ausilio del Prof. Andreani per la presentazione della proposta di transazione fiscale, i cui possibili effetti positivi hanno consentito di elaborare la Manovra Finanziaria. Altrettanto meritevole di apprezzamento e approfondimento è il lavoro svolto in relazione all'Integrazione, in merito alla quale si richiede di poter ottenere un aggiornamento.


Quanto alla richiesta di concessione di uno *standstill*, le Creditrici Finanziarie ritengono che sia più opportuna, nel caso di specie, la sottoscrizione di un *pactum de non petendo*, soluzione che appare al momento più gradita tenuto conto dell'operatività registrata negli ultimi mesi e dei tempi di negoziazione di un vero e proprio *standstill*. In questa prospettiva, le Creditrici Finanziarie hanno ribadito la propria indisponibilità all'emissione di lettere di referenze.

In considerazione di quanto precede, confermiamo che le Creditrici Finanziarie sono disponibili a lavorare ad una proposta di manovra finanziaria che non includa l'erogazione di nuova finanza e la partecipazione al consorzio di garanzia di cui al precedente punto 2 da parte delle stesse. A tale riguardo, si richiede di considerare e proporre ipotesi alternative rispetto all'assunzione di ulteriore rischio da parte delle Creditrici Finanziarie. Su queste basi, le Creditrici Finanziarie confermano di essere intenzionate a proseguire con il consueto impegno e la buona fede che ha sempre connotato il loro agire, le negoziazioni in corso tese al risanamento delle Società.

Vi facciamo infine presente che le Creditrici Finanziarie si riservano di formulare qualsivoglia ulteriore e diversa richiesta di informativa e di produzione documentale prima di sottoporre il Piano e la Manovra Finanziaria ai competenti organi deliberanti, fermo restando che in nessun caso la presente lettera potrà essere intesa quale rinuncia da parte delle Creditrici Finanziarie a valersi dei diritti e/o dei rimedi a ciascuna di esse spettanti in virtù dell'Accordo di Ristrutturazione, ovvero quale novazione dello stesso, che resta, pertanto, fermo e impregiudicato.

Restiamo in attesa di un Vostro cortese riscontro.

Distinti Saluti.



Loan Agency Services S.r.l.

in qualità di Agente dell'Accordo di Ristrutturazione

Nella seguente tabella è sintetizzata la nuova proposta di trattamento dei crediti vantati dalle Banche ⁽¹⁾ verso Aimeri (i “Crediti verso Aimeri”, pari a complessivi Euro 69.898.940) e verso Biancamano (i “Crediti verso Biancamano”, pari a complessivi Euro 1.361.579) nell’ambito dell’operazione di ristrutturazione dell’indebitamento di Aimeri e Biancamano, fermo restando che - ove non diversamente indicato - restano fermi i termini e le condizioni contenute nella bozza dell’accordo paraconcordatario con le Banche alle stesse trasmessa in data 23.12.2016.

I.	SODDISFAZIONE PER CASSA																					
1.	<p>Rimborso di una quota dei Crediti verso Aimeri, pari a complessivi Euro 19.925.386 (i “Crediti verso Aimeri da Soddisfare per Cassa”):</p> <p>a) sulla base di un <u>piano di rimborso</u> della durata complessiva di 8 anni decorrenti dalla data di efficacia dell’accordo “paraconcordatario” da stipularsi con le Banche (data che sarà contestuale o successiva all’omologa definitiva del concordato preventivo di Aimeri), con un periodo di pre-ammortamento di 5 anni; e</p> <p>b) <u>al netto</u> della parte dei predetti crediti che sia già stata rimborsata anticipatamente, nelle more del periodo di pre-ammortamento e di ammortamento, mediante l’incasso da parte di Ifitalia - e la successiva distribuzione a favore delle Banche - delle somme rivenienti dall’escussione dei c.d. “Crediti Certificati/Riconosciuti”.</p>	<p>La soddisfazione dei Crediti verso Aimeri da Soddisfare per Cassa avverrà nell’ambito del concordato preventivo di Aimeri e sarà riflessa nella proposta concordataria.</p> <p>Ciascuna Banca riceverà, al termine del periodo di ammortamento, una soddisfazione per cassa per l’importo di seguito indicato:</p> <table border="1" data-bbox="938 712 1378 1016"> <tr><td>BNP Paribas/BNL</td><td>5.325.986</td></tr> <tr><td>MPS</td><td>3.890.949</td></tr> <tr><td>Intesa</td><td>3.407.550</td></tr> <tr><td>Unicredit</td><td>2.585.343</td></tr> <tr><td>BPM</td><td>2.370.101</td></tr> <tr><td>Banca Carige</td><td>1.065.469</td></tr> <tr><td>Unipol</td><td>655.477</td></tr> <tr><td>Cariparma/CA</td><td>316.611</td></tr> <tr><td>Banca Popolare Vicenza</td><td>307.900</td></tr> <tr><td>Totale</td><td>19.925.386</td></tr> </table>	BNP Paribas/BNL	5.325.986	MPS	3.890.949	Intesa	3.407.550	Unicredit	2.585.343	BPM	2.370.101	Banca Carige	1.065.469	Unipol	655.477	Cariparma/CA	316.611	Banca Popolare Vicenza	307.900	Totale	19.925.386
BNP Paribas/BNL	5.325.986																					
MPS	3.890.949																					
Intesa	3.407.550																					
Unicredit	2.585.343																					
BPM	2.370.101																					
Banca Carige	1.065.469																					
Unipol	655.477																					
Cariparma/CA	316.611																					
Banca Popolare Vicenza	307.900																					
Totale	19.925.386																					
II.	TRATTAMENTO DEI CREDITI VERSO AIMERI NON SODDISFATTI PER CASSA E DEI CREDITI VERSO BIANCAMANO																					
2.	<p><u>Attribuzione, a ciascuna Banca individualmente considerata, della facoltà di scegliere, alternativamente, tra:</u></p> <p>a) <u>la soddisfazione integrale</u> dei Crediti verso Aimeri non oggetto di soddisfazione per cassa e dei Crediti verso Biancamano mediante “conversione” in SFP di Biancamano, SFP il cui valore sarà pari al valore nominale dei predetti crediti;</p> <p>b) <u>la rinuncia integrale</u>, ora per allora, ai predetti crediti; oppure</p> <p>c) <u>la soddisfazione parziale di una quota</u> dei predetti crediti (indicata a cura della singola Banca) mediante “conversione” in SFP di Biancamano per un valore corrispondente al valore nominale della suddetta quota dei predetti crediti (da convertire), con contestuale <u>rinuncia alla restante quota non “convertita” dei crediti.</u></p>	<p>L’accordo “paraconcordatario” da stipularsi con le Banche prevedrà l’attribuzione a favore delle medesime di tale <u>facoltà di scelta</u>, da esercitarsi entro un termine compatibile con le tempistiche dalla procedura concordataria di Aimeri e dal procedimento di ristrutturazione di Biancamano meglio descritto nel successivo punto 3.</p> <p>Il <u>valore massimo</u> degli SFP di Biancamano offerti in soddisfazione a ciascuna Banca è pari all’ammontare dei Crediti verso Aimeri non oggetto di soddisfazione per cassa (per complessivi Euro 49.973.554) e dei Crediti verso Biancamano (per complessivi Euro 1.361.579) da ciascuna di essa vantati, come di seguito indicato e meglio dettagliato nell’<u>All. 3</u>.</p> <table border="1" data-bbox="938 1532 1378 1832"> <tr><td>BNP Paribas/BNL</td><td>13.368.872</td></tr> <tr><td>MPS</td><td>10.188.330</td></tr> <tr><td>Intesa</td><td>8.813.694</td></tr> <tr><td>Unicredit</td><td>6.941.599</td></tr> <tr><td>BPM</td><td>5.944.688</td></tr> <tr><td>Banca Carige</td><td>2.867.697</td></tr> <tr><td>Unipol</td><td>1.643.958</td></tr> <tr><td>Cariparma/CA</td><td>794.070</td></tr> <tr><td>Banca Popolare Vicenza</td><td>772.224</td></tr> <tr><td>Totale</td><td>51.335.132</td></tr> </table>	BNP Paribas/BNL	13.368.872	MPS	10.188.330	Intesa	8.813.694	Unicredit	6.941.599	BPM	5.944.688	Banca Carige	2.867.697	Unipol	1.643.958	Cariparma/CA	794.070	Banca Popolare Vicenza	772.224	Totale	51.335.132
BNP Paribas/BNL	13.368.872																					
MPS	10.188.330																					
Intesa	8.813.694																					
Unicredit	6.941.599																					
BPM	5.944.688																					
Banca Carige	2.867.697																					
Unipol	1.643.958																					
Cariparma/CA	794.070																					
Banca Popolare Vicenza	772.224																					
Totale	51.335.132																					
3.	<p><u>L’operazione di assegnazione degli SFP di Biancamano a favore delle Banche che abbiano optato per la soddisfazione di</u></p>	<p>L’accollo di cui alla lett. “a)” sarà disciplinato dall’accordo “paraconcordatario” da stipularsi con le</p>																				

⁽¹⁾ Trattasi delle seguenti Banche: Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano s.c. a r.l., Banca Carige S.p.A., Unipol Banca S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A. e Banca Popolare di Vicenza S.p.A.

	<p>tutto o parte dei Crediti verso Aimeri non oggetto di soddisfazione per cassa e/o dei Crediti verso Biancamano secondo tale modalità, si articolerà come segue:</p> <p>a) accollo liberatorio da parte di Biancamano della quota dei Crediti verso Aimeri da “convertire in SFP”;</p> <p>b) stipula tra Biancamano e le Banche interessate alla “conversione” di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis l. fall.; e, in esecuzione del predetto accordo,</p> <p>c) delibera dell’assemblea straordinaria di Biancamano di emissione degli SFP riservati alle Banche interessate, che verranno da quest’ultime sottoscritti mediante compensazione tra il debito di sottoscrizione e l’ammontare del Credito Residuo oggetto di “conversione”.</p>	<p>Banche</p> <p>Successivamente all’ammissione di Aimeri alla procedura di concordato preventivo, Biancamano avvierà l’iter per la stipula e successiva omologa dell’accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis l. fall.</p> <p>L’accollo di cui alla lettera “a)” e la delibera dell’assemblea straordinaria di cui alla lettera “b)” diventeranno <u>efficaci</u> subordinatamente all’omologa del concordato preventivo di Aimeri e dell’accordo di ristrutturazione di Biancamano.</p>
III.	CARATTERISTICHE DEGLI SFP DI BIANCAMANO E ALTRE PATTUZIONI	
4.	<p>Diritti patrimoniali.</p> <p>Gli SFP di Biancamano attribuiranno alle Banche che li abbiano sottoscritti il diritto di ricevere una quota dei proventi derivanti dalla vendita da parte di Biancamano della partecipazione detenuta in Energeticambiente (<i>post</i> fusione per incorporazione di Aimeri):</p> <p>a) <u>fino a concorrenza del valore degli SFP</u> sottoscritti da ciascuna Banca; e</p> <p>b) <u>in via antergata</u> rispetto agli azionisti di Biancamano.</p>	
5.	<p>Diritti amministrativi.</p> <p><u>Diritto di nominare un componente indipendente</u> del Consiglio di Amministrazione di Biancamano ex art. 2351, comma 5, c.c.</p> <p>Altri diritti amministrativi da determinarsi in linea con la migliore prassi relativa a tale tipologia di operazioni.</p>	
6.	<p>Mandato irrevocabile a vendere.</p> <p>Affidamento da parte di Biancamano ad una banca agente di un mandato irrevocabile alla vendita di tutta, e non meno di tutta, la partecipazione complessivamente detenuta da Biancamano in Energeticambiente (<i>post</i> fusione per incorporazione di Aimeri). Il mandato è irrevocabile in quanto viene conferito anche nell’interesse delle Banche (ex art. 1723 c.c.)</p> <p>Tale mandato avrà decorrenza dal <u>quinto anno successivo</u> all’omologa definitiva del concordato preventivo di Aimeri</p>	

	DEBITO CHIROGRAFO AIMERI NON SODDISFATTO PER CASSA	DEBITO CHIROGRAFO BIANCAMANO NON SODDISFATTO PER CASSA	TOTALE DEBITO CHIROGRAFO NON SODDISFATTO PER CASSA	IMPORTO MASSIMO SFP (A SCELTA DELLA BANCA)	%
BNP Paribas/BNL	13,357,756	11,116	13,368,872	13,368,872	26.04%
MIPS	9,758,634	429,696	10,188,330	10,188,330	19.85%
Intesa	8,546,253	267,440	8,813,694	8,813,694	17.17%
Unicredit	6,484,128	457,471	6,941,599	6,941,599	13.52%
BPM	5,944,295	393	5,944,688	5,944,688	11.58%
Banca Carige	2,672,234	195,463	2,867,697	2,867,697	5.59%
Unipol	1,643,958	0	1,643,958	1,643,958	3.20%
Cariparma/CA	794,070	0	794,070	794,070	1.55%
BP Vicenza	772,224	0	772,224	772,224	1.50%
TOTALE	49,973,554	1,361,579	51,335,133	51,335,133	100.00%